



## CITTA' DI TORINO

### INTERPELLANZA

OGGETTO: RITARDO NELL'ADOZIONE E NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.). CHIARIMENTI SU RESPONSABILITA', TEMPI E UTILIZZO DELLE RISORSE PUBBLICHE.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

#### PREMESSO CHE

i P.E.B.A. (Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche) costituiscono uno strumento obbligatorio per i Comuni, finalizzato alla rilevazione sistematica delle barriere architettoniche e alla programmazione degli interventi per la loro progressiva eliminazione;

a distanza di quasi quarant'anni dall'introduzione di tale obbligo normativo, numerosi Comuni italiani hanno provveduto ad adottare e attuare il proprio P.E.B.A., mentre in molti altri casi si registrano ritardi significativi.

#### CONSIDERATO CHE

l'accessibilità degli spazi urbani rappresenta un diritto fondamentale per le persone con disabilità e più in generale per tutti i cittadini con ridotta mobilità, inclusi anziani e famiglie con passeggini;

la persistente presenza di barriere architettoniche negli spazi pubblici e nei servizi cittadini continua a limitare concretamente l'esercizio di diritti fondamentali, tra cui il diritto alla mobilità e alla piena partecipazione alla vita sociale.

#### RILEVATO CHE

negli anni sono state annunciate iniziative e stanziare risorse per la predisposizione del P.E.B.A.;

tuttavia, ad oggi non risulta chiaro quale sia lo stato effettivo di attuazione del Piano né quali risultati concreti siano stati raggiunti.

## SOTTOLINEATO CHE

il protrarsi di tale situazione rischia di configurare non solo un ritardo amministrativo, ma anche una grave carenza nella programmazione delle politiche di accessibilità urbana;

appare pertanto necessario fare piena chiarezza sulle attività svolte e sulle responsabilità dei ritardi accumulati.

## INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

quale sia lo stato reale e documentabile di avanzamento del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) della Città di Torino;

quali attività concrete siano state svolte negli ultimi due anni relativamente alla mappatura delle barriere architettoniche e alla definizione delle priorità di intervento;

quali interventi di eliminazione delle barriere architettoniche siano stati effettivamente realizzati, indicando numero, tipologia e localizzazione degli stessi;

se l'Amministrazione ritenga che l'attuale stato di avanzamento del Piano sia coerente con gli obblighi normativi e con gli impegni assunti dal Consiglio Comunale, oppure se intenda assumersi la responsabilità politica dei ritardi registrati.

Torino, 05/03/2026

IL CONSIGLIERE  
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'